



Seduta del

20 febbraio 2024

Comunicato il

22 febbraio 2024

Protocollo n.

138/2024

### **Incarico Gredig**

concernente misure a favore della coesistenza tra essere umano e lupo nei Grigioni

### **Risposta del Governo**

Per gli scambi a livello tecnico e politico è importante analizzare le esperienze e le cognizioni acquisite negli ultimi anni in relazione alla crescente diffusione del lupo nel Cantone dei Grigioni nonché nei Cantoni e nei Paesi confinanti. Il Cantone lo fa su base continua e con il sapere sviluppato ha potuto contribuire in modo sostanziale a fare in modo che, grazie alla rapida revisione della legislazione sulla caccia a livello federale, sia ora disponibile una possibilità per la regolazione degli effettivi di lupo attuabile a favore della coesistenza tra essere umano e lupo. Questa coesistenza dipende in misura determinante dall'attuazione delle misure di protezione del bestiame unita a una regolazione preventiva e reattiva. Sulla base del maggiore margine di manovra ora disponibile e delle cognizioni acquisite in relazione alla coesistenza tra essere umano e lupo, l'Ufficio per la caccia e la pesca ha elaborato un documento di lavoro nel quale viene disciplinata l'esecuzione della legislazione sulla caccia nel Cantone dei Grigioni. In questo documento si è tenuto conto dei differenti aspetti della presenza del lupo nel paesaggio antropizzato e sono state definite misure per una forma di coesistenza ampiamente accettata, nei limiti delle possibilità concesse dal diritto. Il documento di lavoro, il cui contenuto verrà integrato su base continua, fungerà da aiuto all'esecuzione cantonale.

Si prevede inoltre di utilizzare i dati rilevati dai servizi cantonali coinvolti nella gestione del lupo anche per analisi o lavori scientifici, ad esempio per indagare le correlazioni esistenti tra lupo, selvaggina e bosco ai sensi della strategia cantonale spazio vitale-bosco-selvaggina. Determinate questioni sono già oggetto d'esame autonomo da parte dei servizi competenti oppure il relativo esame viene messo a concorso, seguito e pubblicato quale lavoro studentesco. Affermazioni solide richiedono tuttavia una corrispondente base di dati, che deve essere in parte dapprima creata e adeguatamente elaborata prima che si possa rispondere a queste domande. Una sintesi

completa di questi risultati, come richiesto dall'incarico, ritarderebbe perciò inutilmente la pubblicazione dei risultati e nel peggiore dei casi la renderebbe superflua. Inoltre nel 2022 e nel 2023 per la stagione alpestre la Confederazione ha messo a disposizione mezzi finanziari aggiuntivi da destinare a misure di protezione del bestiame con i quali è stata sostenuta tra l'altro la presenza di pastori. I pastori vengono retribuiti tramite le aziende d'estivazione. L'organizzazione della gestione delle carcasse e dei rifiuti è disciplinata dalla legge. L'attuazione del divieto di foraggiamento degli animali selvatici ha comportato una riduzione del numero di animali selvatici presenti in prossimità degli insediamenti. Inoltre attraverso una costante attività di pubbliche relazioni si procede a una sensibilizzazione della popolazione con riguardo alla gestione della presenza del lupo.

Per quanto riguarda la protezione del bestiame, essa viene già praticata a fondo presso le aziende agricole e gli alpeggi interessati. A integrazione dell'aiuto all'esecuzione e del programma federale che supporta l'uso dei cani da protezione del bestiame sono state elaborate e attuate delle istruzioni cantonali relative alla protezione del bestiame nei Grigioni e al programma cantonale che supporta l'uso dei cani da protezione del bestiame. Il Cantone impiega a tale scopo risorse finanziarie e in termini di personale considerevoli. Inoltre con strategie per la protezione del bestiame specifiche per le aziende vengono attuate le misure più adatte alla situazione.

In considerazione di questi lavori pubblicamente accessibili (aiuti all'esecuzione cantonali, strategia spazio vitale-bosco-selvaggina, progetti di ricerca, lavori studenteschi, istruzioni relative alla protezione del bestiame, ecc.) già in corso o previsti e dello sviluppo di conoscenze costante e mirato a ciò associato, il Governo non individua alcun valore aggiunto in un rapporto supplementare che coinvolga vari servizi e dipartimenti. A tale riguardo si tiene già conto in maniera adeguata della volontà delle firmatarie e dei firmatari dell'incarico di fornire un contributo utile a rendere maggiormente oggettivi i dibattiti relativi alla coesistenza tra essere umano e lupo.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin